

Il Percorso per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) 2023 per i residenti Regione Lazio vede la ASL Roma 1 come capofila ed è strutturato nelle seguenti fasi procedurali:

Step 1: Proposta di attivazione percorso

Il medico specialista pubblico o di struttura accreditata che ha in carico il paziente con disturbo comunicativo da patologia neuromotoria (neurologo, neuropsichiatra infantile, fisiatra) compila in ogni sua parte il **Modulo 1** e lo invia al Centro di Riferimento delle malattie rare competente (vedi elenco indirizzi referenti dei centri malattie rare allegato o sito malattie rare della Regione Lazio); in caso di paziente senza centro di riferimento, lo specialista invia il Modulo 1 all'ambulatorio per la CAA della ASL Roma1, sito presso l'Ospedale S Filippo Neri (ambulatoriocaa@aslroma1.it)

Step 2: Valutazione per eleggibilità al percorso

Lo specialista del Centro di Riferimento delle malattie rare o dell'Ambulatorio per la CAA della ASL Roma 1, acquisito il Modulo 1, effettua sulla base dei dati disponibili la valutazione di eleggibilità al percorso. Nel caso ritenga insufficiente la documentazione fornita potrà richiedere ulteriori dati allo specialista che ha proposto il percorso o programmare una valutazione diretta del paziente nel proprio ambulatorio. Il medico del centro di riferimento malattia rara dà un parere motivato e **redige il Modulo 2 e lo invia al Nucleo di Valutazione, informando contestualmente l'ufficio per l'assistenza protesica della Asl di residenza del paziente in merito all'avvenuto avvio della procedura**

il modulo 1 + il modulo 2 : in cc ausili.comunicazione@aslroma1.it

Per i pazienti residenti nella ASL Roma 1 il Modulo 2 sarà spedito alla mail: nuvac@aslroma1.it; mentre per i pazienti residenti nelle altre ASL della Regione Lazio il Modulo 2 sarà inviato ad un Nucleo di Valutazione (NV) scelto dal centro inviante.

I moduli 1 , 2 determina G10716 del 03/08/ 2023 devono essere compilati in tutti i campi obbligatoriamente

Step 3: Valutazione ausili

La valutazione ausili deve essere effettuata da struttura esperta in CAA che abbia una equipe multidisciplinare dedicata. Il NV scelto per il paziente provvederà alla valutazione dei bisogni comunicativi e alla scelta dell'ausilio più adatto alle esigenze del paziente attraverso la prova con diversi ausili :

- almeno tre dispositivi differenti in caso di comunicatori diversi dai puntatori oculari
- in caso di necessità di puntatore oculari saranno fatte 4 prove con i dispositivi forniti dai vincitori dell'accordo quadro in essere come indicato dalla Delibera 3 del 14 12 2021 ASL Roma 1.

Al termine delle prove il Nucleo di valutazione provvede alla compilazione di una relazione valutativa corredata di una tabella che riassume i criteri di scelta dell'ausilio e lo invia al centro di riferimento inviante, o all'ambulatorio caa che ha riconosciuto il paziente eleggibile

Il NuVAC effettuerà le valutazioni solo per i pazienti residenti in ASL Roma 1, presso i locali del Centro Adelphi o a domicilio del paziente.

Step 4 : Prescrizione ed autorizzazione al nolo Asl Roma 1:

Ricevuta la relazione valutativa dal Nucleo di valutazione

-In caso di valutazione positiva per puntatore oculare , il Medico del centro prescrittore redige la richiesta per l'attivazione della fornitura del puntatore oculare (**MODULO 3 Determina G10716 del 03/08/ 2023**) e la invia alla mail: ausili.comunicazione@aslroma1.it , **informando per cc l'ufficio per l'assistenza protesica della ASL di residenza del paziente**

-Se l'ausilio scelto e' un dispositivo differente da un puntatore oculare e risulta riconducibile ai codici del vigente Nomenclatore Tariffario o nuovi LEA la prescrizione (**Modulo 4 -prescrizione dispositivi non di puntamento oculare**) e relazione tecnica sarà consegnata all'utente e/ o al Care giver affinché possa presentarla all 'Ufficio Ausili e Protesi della ASL di residenza del paziente.

Step 5: erogazione degli ausili a puntamento oculare

I rapporti tra la ASL Roma 1 e le altre ASL del territorio di residenza del pz sono così definiti:

La ASL Roma 1, come da accordo quadro -gara in essere- **eroga il puntatore oculare prescritto in full risk**, dando tempestiva informazione dell'autorizzazione alla fornitura del dispositivo di puntamento oculare alla Protesica della ASL di residenza del paziente ed al centro prescrittore.

Per questi pazienti **i costi del noleggio saranno a carico della ASL di Residenza**.

5a- La ASL Roma 1 ricevuta alla mail ausili.comunicazione@aslroma1.it. **la relazione** dai valutatori con abbinata scala di valutazione + **modulo 4 di prescrizione** indicante il puntatore oculare, il lotto di gara e gli accessori necessari per la personalizzazione, li invia alla ASL di residenza dell'utente, già informata dell'attivazione del percorso, e chiede al fornitore la consegna del puntatore prescritto.

5b- procede alla attivazione del nolo full risk per 6 mesi al fornitore identificato tra i 4 vincitori dell'accordo quadro a seguito della ricezione di DDT e formazione all'uso sottoscritta da care giver e fornitore.

5c- La ASL Roma 1 provvede ad emettere ordine di noleggio per 6 mesi- prorogabile- attribuendone il costo sul CCS dell'Assistenza Protesica, dove la Regione Lazio annualmente riversa l'importo dedicato per i dispositivi CAA per i pazienti afferenti al percorso Regionale.

5d- Il servizio UOC Bilancio e Contabilità della ASL Roma 1, verifica l'avvenuta emissione dell'NSO per l'ordine elettronico, invia copia dell'avvenuto ordine al DEC della gara accordo quadro Dr.ssa Cristina Pusic, alla mail ausili.comunicazione@aslroma1.it: **TALI ORDINATIVI NON PASSANO PER IL S.I. SANpro : il Bilancio provvede alla liquidazione delle fatture e ribaltamento del costo a fine anno sulla ASL di Residenza dei pazienti.**

Step 6. Collaudo e Follow up (Modulo 5)

Dopo la consegna dell'ausilio, il NV/ **prescrittore/** effettua la verifica tecnico funzionale dell'ausilio della comunicazione consegnato al paziente (**collaudo**) e ne da comunicazione alla protesica di residenza del paziente ed a ausili.comunicazione@aslroma1.it.

Per i pz residenti nella ASL Roma 1 il collaudo ed il follow up sarà eseguito dal DEC, dott.ssa Cristina Pusic e/o dagli assistenti al DEC appartenenti al NUVAC.

Il Follow up a distanza di 6 mesi dall'erogazione dell'ausilio garantisce un controllo (eventualmente anche da remoto) e la verifica di necessità di prorogare il nolo in essere: **deve essere fatto dal prescrittore del centro di riferimento**, concordata con il nucleo di valutazione e con il paziente.

L'esito del follow up deve essere comunicato a ausili.comunicazione@aslroma1.it. ed all'assistenza protesica di residenza disponendo il rinnovo, la rimodulazione o la sospensione della fornitura.

N.B. IN CASO DI MANCATA EFFETTUAZIONE DI COLLAUDO E FOLLOW UP ENTRO 9 MESI DALL'EROGAZIONE DEL PRESIDIO IL NOLEGGIO SI CONSIDERERA' DECADUTO E NON VERRA' PROROGATO.

Gestione degli ausili assegnati:

Il puntatore oculare è concesso in comodato d'uso al paziente richiedente.

Il fornitore garantisce l'assistenza tecnica sia da remoto che tramite intervento al domicilio, secondo quanto previsto dal capitolato di gara accordo quadro.

La gestione del malfunzionamento, di eventuale sostituzione e riconsegna sono a carico della ditta fornitrice del dispositivo in full risk, come indicato in accordo quadro; il paziente nel richiedere l'intervento alla ditta dovrà darne contestuale comunicazione alla mail ausili.comunicazione@aslroma1.it.

N.B. Qualora i comunicatori acquistati prima del 2021 e non in garanzia necessitano di manutenzione o riparazione l'intervento tecnico dovrà essere richiesto alla ASL di residenza dell'assistito, proprietaria del bene in uso al paziente.

*La Determina Regione Lazio n G 10716 del 03/08/23, la modulistica del percorso, sono pubblicati sul sito aziendale ASL Roma 1
Roma, 10/10/2023*

Il DEC gara puntatori oculari ASL Roma 1
Responsabile Coordinamento assistenza protesica ASL Roma 1
Dr.ssa Cristina Pusic